

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - APRIGLIANO
 Prot. 0004561 del 13/12/2017
 (Entrata)



dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale - Ufficio V Ambito Territoriale Provinciale di Cosenza

Corso Telesio, n. 17, 87100 - COSENZA - Tel. 0984 - 894111

Settore operativo n. 1

Pensioni e Ruolo

Ai Dirigenti
 delle Istituzioni scolastiche della provincia
Loro Sedi

OGGETTO: cessazioni dal servizio e trattamento di quiescenza dal 01.09.2018 personale della scuola. D.M. n°919 del 23 dicembre 2017. Indicazioni operative.

Nel rinviare alla C.M. n° 50436 del 24 novembre 2017 si forniscono ulteriori indicazioni operative utili per gli aspetti pratici della procedura.

A tal fine occorre premettere che il D.M. n° 919 del 23 novembre 2017 **ha fissato il termine ultimo (perentorio) del 20 dicembre 2017, entro cui il personale docente, educativo, ed A.T.A. può presentare domanda** di collocamento a riposo o di trattenimento in servizio (per raggiungere il minimo contributivo), nonché per la eventuale revoca delle istanze.

Il termine del **20 dicembre 2017** deve essere osservato anche da coloro che, avendo diritto alla cessazione e non avendo raggiunto il limite di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico.

Il termine per la presentazione della domanda di cessazione dal servizio dei dirigenti scolastici è il 28 febbraio 2018 come previsto dell'art. 12 CCNL 15 luglio 2010 dell'area V della dirigenza scolastica.

Le domande di cessazione e le revoche delle stesse devono essere presentate, esclusivamente, tramite la piattaforma informatica POLIS "Istanze on line". Al personale in servizio all'estero è consentito presentare istanza con modalità cartacea.

FASI DEL PROCEDIMENTO

1) ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO

L'importante novità contenuta nella circolare ministeriale 50436/2017 citata è che l'accertamento del diritto a pensione sarà effettuato da parte delle competente sede INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo, entro i termini che verranno comunicati con nota congiunta MIUR/INPS.

I termini per tale accertamento terranno conto dei tempi necessari per la comunicazione dell'eventuale mancata maturazione del diritto a pensione del personale scolastico che abbia prodotto domanda di dimissioni.

2) CONVALIDA CESSAZIONI AL SIDI

Altra importante novità di quest'anno, rispetto a quanto avveniva precedentemente, e che le cessazioni dal servizio dovranno essere convalidate al SIDI dalle istituzioni scolastiche o da questo ufficio solo dopo l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico da parte delle competenti sedi INPS

Si trascrivono, ad ogni buon fine i codici delle causali di cessazione e trattenimento in servizio:

CS01	Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età
CS02	Dispensa dal servizio per inidoneità fisica o inabilità permanente assoluta
CS10	Collocamento a riposo per compimento Massima Anzianità Pensionabile
CS12	Trattenimento in servizio oltre i limiti di età
CS18	Cessazione per Inabilità Legge 335/95

Non utilizzare il codice CS11

Le domande per il pagamento della pensione vanno inviate direttamente all'Ente previdenziale (INPS), esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- a) Presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previo registrazione;
- b) Presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n° 803164);
- c) Presentazione telematica della attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Si precisa che la presentazione della domanda di pensione è indispensabile per l'erogazione del trattamento pensionistico da parte dell'INPS ed è diversa dall'istanza di cessazione dal servizio che interrompe il rapporto di lavoro.

3) RISOLUZIONE UNILATERALE RAPPORTO DI LAVORO (D'UFFICIO)

Come è noto il decreto legge n° 90/2014 ha abolito l'istituto del trattamento in servizio oltre i limiti di età. Nello specifico è stato abrogato l'articolo 16 del decreto legislativo n° 503/1992 confluito nell'art. 509, comma 5 del decreto legislativo n°297/1994.

Tuttavia, l'art. 1, comma 257 della legge 208/2015 ha previsto che, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in progetti didattici svolti in lingua straniera, possa chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio oltre il limite di età. Tale trattenimento dovrà essere autorizzato dal dirigente scolastico con l'emissione di un provvedimento motivato.

Nulla è invece innovato rispetto al comma 3 del citato art.509 che disciplina i trattenimenti in servizio oltre il limite di età per raggiungere il minimo pensionistico.

Ne consegue che nel 2018 potranno chiedere la proroga di permanenza in servizio solo coloro che, compiendo i 66 anni e 7 mesi entro il 31/08/2018, non sono in possesso di 20 anni di anzianità di servizio.

I provvedimenti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il raggiungimento del limite di età, dovranno essere emessi dalle istituzioni scolastiche entro il 28 febbraio 2018 e trasmessi sia a questo ufficio pensioni che alla sede Inps di Cosenza.

4) PENSIONE DI VECCHIA

Collocamento d'ufficio per il personale maschile e femminile che compie anni 66 e mesi 7 entro il 31/08/2018 con almeno 20 anni di anzianità contributiva. (personale nato tra il 01/09/1951 e il 31/01/1952 o anni precedenti che prestano servizio in virtù di una proroga concessa fino al 31/08/2018).

Il predetto personale non dovrà produrre nessuna domanda di polis entro il 20 dicembre 2018.

Il personale maschile e femminile che compie 66 anni e 7 mesi entro il 31/12/2018, con almeno 20 anni di anzianità contributiva potrà accedere alla pensione dal 01/09/2018 dietro presentazione della domanda entro il 20/12/2018.

5) PENSIONE ANTICIPATA

Dall' 01/09/2018 possono andare in pensione, a domanda, gli uomini che maturano l'anzianità contributiva di anni 42 e mesi 10 e le donne di anni 41 e mesi 10, requisiti da possedersi entro il 31 dicembre 2018, senza arrotondamento (vedasi paragrafo 6 circolare Inps n. 37 del 14/03/2012)

Il personale maschile e femminile che compie 65 anni di età entro il 31/08/2018 (nati dal 01/09/1952 al 31/08/1953) che matura un'anzianità contributiva, rispettivamente, di anni 42 e mesi 10 o di 41 anni e mesi 10 dovrà essere collocato a riposo d'ufficio come previsto dall'art. 2 comma 5 del decreto legge 101/2013 anche senza accertare situazione di esubero.

Pensionamento d'ufficio (coatto) ai sensi dell'art. 72 comma 11 della legge 133/2008, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, può essere esercitata, con preavviso di sei mesi, anche nei confronti del personale con qualifica, con decisione motivata esplicitando i criteri di scelta e senza pregiudizio al personale che matura entro il 31/08/2018, un'anzianità contributiva di 41 anni e 10 mesi per le donne o 42 anni e 10 mesi per gli uomini.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 72, comma 11, della legge 133 del 2008 è necessario valutare l'esistenza di una situazione di esubero del posto, classe di concorso o profilo di appartenenza dell'interessato, sia a livello provinciale che nazionale.

6) "OPZIONE DONNA"

Possono fare domanda di pensione ai sensi dell'art.1 comma 9 della legge 243/2004, le lavoratrici che alla data del 31 dicembre 2015 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore ad anni 35 (34 anni mesi 11 e giorni 16), ed un'età anagrafica pari o superiore a 57 anni e mesi 3 con opzione per il sistema solo contributivo, (già preannunciata nella circolare n°50436 citata)

Si fa riserva di inviare ulteriori indicazioni ed istruzioni operative non appena interverranno da parte del MIUR, con particolare riferimento alla tempistica di lavorazione delle domande di computo/riscatto/ricongiunzione prodotte entro il 31 agosto 2000 e non ancora definite e con riferimento a coloro che cesseranno dal servizio con decorrenza 1 settembre 2018.

Si invitano le SS.LL a dare massima diffusione della presente circolare a tutto il personale interessato.

Responsabile del procedimento : Giosuè Marino
tel. 0984894174, e mail: giosue.marino.cs@istruzione.it

Il Dirigente
Luciano Greco
Firmato digitalmente da Greco Luciano
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RESPONSABILE
Giosuè Marino